

CONCESSIONE CONTRATTO

con la presente scrittura privata,

tra

- Il Dott. Armando Ivaldi

- Il Sig.....

si conviene e si stipula quanto segue

1. Oggetto

Il Comune di Acqui Terme concede a..... l'uso della porzione di area di patrimonio indisponibile censita al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme al Foglio 34 Particella 28 esclusivamente per la realizzazione di un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande e la gestione della medesima attività. L'estensione della superficie in concessione è pari alla dimensione massima dell'area in cui insiste il manufatto, di 16 mq, oltre alla dimensione massima dell'area di pertinenza, di ulteriori 30 mq. L'attività si svolgerà per l'intero anno con orari da concordare con l'Amministrazione Comunale.

2. Durata

La presente concessione ha la durata di anni dieci a decorrere dalla data della stipula. Entro un mese dal termine della concessione il concessionario dovrà rimuovere a sue spese il chiosco. Se il concessionario non lo rimuove il Comune diventerà proprietario del chiosco a titolo gratuito.

Il concessionario potrà recedere in qualsiasi momento dalla presente concessione – contratto con un preavviso scritto di almeno 6 mesi. Entro un mese dal recesso il concessionario provvede a rimuovere a sue spese il chiosco. Se il concessionario non provvede alla rimozione entro i termini pattuiti il Comune diventerà proprietario del chiosco a titolo gratuito.

3. Caratteristiche del chiosco

Il Concessionario, conseguiti gli idonei titoli abilitativi, deve realizzare il chiosco a sue spese conformemente agli elaborati presentati in sede di offerta tecnica.

Qualsiasi modifica, innovazione, miglioria o addizione dell'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti non può essere effettuata senza preventiva comunicazione e senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto nell'ambito della gestione dell'attività del chiosco la collocazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e gioco.

4. Canone di concessione

Il canone annuo di € (..... euro) al netto dell'Iva derivante dall'aggiudicazione della concessione dovrà essere versato a trimestri anticipati. Esso non esonera dal pagamento di oneri, tariffe, tasse, contributi, canoni, corrispettivi e tributi locali, in particolare, della TOSAP/e/o COSAP. Il canone viene rivalutato annualmente al 75% dell'indice dell'aumento dei prezzi al consumo per le famiglie (ISTAT).

5. Oneri

Tutti gli oneri e le spese relative ad allacciamenti di qualsiasi tipologia e/o all'adattamento degli stessi, e/o comunque conseguenti ad interventi strumentali all'attivazione ed al funzionamento (utenze) sono ad esclusivo carico del concessionario.

6. Fidejussione

Il Concessionario provvede a stipulare entro un mese dalla sottoscrizione della presente concessione – contratto polizza fidejussoria o bancaria del valore di € 3.000 (tremila/00 euro), che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione – contratto. In caso

di escussione della fidejussione da parte del Comune il Concessionario si impegna a reintegrarla entro trenta giorni. La mancata stipula entro i termini è causa di risoluzione della concessione – contratto. Il mancato reintegro entro i termini è causa di risoluzione della concessione – contratto.

7. Risoluzione

La concessione – contratto è risolta di diritto ed il Comune procederà all'immediata revoca della concessione nei seguenti casi:

- qualora il concessionario usi l'area concessa con finalità diverse rispetto alla somministrazione di alimenti e bevande o siano riscontrate carenze manutentive alla struttura
- qualora, entro due mesi dalla stipula della presente concessione-contratto, il concessionario non si sia attivato per l'acquisizione dei titoli abilitativi per la realizzazione del chiosco e per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande
- qualora il concessionario usi l'area concessa per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande senza attenersi alla normativa, ai regolamenti ed agli atti amministrativi in materia di orario per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
- qualora il concessionario ceda a terzi la concessione, a qualsiasi titolo fatta salva la facoltà ed i limiti ex art. 36 della legge 392/78
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e le modalità previste, del canone, dei tributi, degli oneri accessori e delle tariffe dovuti
- mancata stipula della fidejussione entro i termini

8. Manutenzione area

Quale prestazione accessoria alla concessione regolata dal presente atto, il concessionario si impegna, a proprie spese, ad effettuare la manutenzione ordinaria dell'area di proprietà comunale circostante il chiosco.

9. Oneri contrattuali

Gli oneri contrattuali e fiscali inerenti la stipula della presente concessione – contratto sono a totale carico del concessionario.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO